



14 Settembre 1917  
Officina

IL VICE DIRETTORE GENERALE

Al Signor ...

La è pervenuta la domanda d'impiego della  
Signorina ... a favore della quale  
le sono state rilasciate presso l'Ufficio ...  
una licenza di studio ...

Non però essendo di dovere confermare  
che dovendosi, giusta deliberazione del Consiglio,  
regolare nell'interesse del pubblico servizio  
la nomeabilità del personale in tutti i gra-  
damenti che lo spettanti ad impiego nell'istitu-  
to godono almeno la licenza di studio e  
iscritto e comprovata, viene a ridursi la pro-  
babilità di assegnare la suddetta domanda, poiché  
la Signorina ... non possiede alcuna dei ti-  
toli di studio richiesti.

Con i miei rispetti

Il V. V. ...  
Vice Presidente del Consiglio di  
Amministrazione dell'Istituto  
Nazionale delle Assicurazioni

Red. ...  
V. ...



420

Roma, li 14 febbraio 1917

Pregna Signora,

L'Istituto delle Assicurazioni, al quale raccomandai vivamente la domanda di sua figlia, Signorina Giulia, mi ha ora fatto sapere che "ferendosi, giusta deliberazione del Consiglio, seguire nell'assunzione del personale avventizio le norme stabilite dal regolamento, le quali prescrivono che le aspiranti ad impiego nell'Istituto possiedono almeno la licenza ginnasiale o tecnica o complementare, viene a mancare la possibilità di accogliere la suddetta domanda, poichè la Signorina Naccioli non possiede alcuno dei titoli di studio richiesti."

Spiacente di non essere in grado di darle diversa risposta, ho rinnovo i miei distinti saluti.

Pregna

Signora Caterina Naccioli Arvotti  
Via S. Maria Maggiore N. 143

S. S. S.



Copia

Roma 19 febb 1917

121

Illmo Sig Comm

Ho ricevuto la gradita sua e ho ripreso in esame la domanda del Sig Augusto Noccioli nell'intento di vedere quanto mi era possibile fare pel suo raccomandato, pel quale già altra volta ebbe ad interessarsi il Comm Vittorio Stringher suo fratello.

Con rincrescimento debbo però comunicarLe che la domanda del Sig Noccioli non può essere accolta, essendosi constatato dal saggio da lui fatto, che egli non ha una buona calligrafia, requisito indispensabile per gli scrivani avventizi di questi uffici ai quali sono affidate mansioni esclusivamente d'ordine.

Spiacente di non poter far cosa a Lei gradita, "e porgo i miei ossequi e affettuosi saluti"

Fto Orazio Paretti

Illmo Sig Comm Bonaldo Stringher

Dirett Gen Banca d'Italia

Roma



Corporate Heritage  
& Historical Archive